

## INFORMAZIONI NECESSARIE PER LA STESURA DELLA RELAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO PER CIRCOLI PRIVATI E PUBBLICI ESERCIZI

### Come stabilito nell'articolo 5 del D.G.R. 8 Marzo 2002

Per la realizzazione di **nuovi circoli privati e pubblici esercizi** in locali che sono inseriti o sono strutturalmente connessi ad edifici nei quali vi sono locali destinati ad ambiente abitativo e che durante lo svolgimento della loro attività prevedono almeno una delle seguenti condizioni:

**a)** l'utilizzo di impianti o apparecchiature per la refrigerazione di alimenti e bevande, l'aspirazione e la ventilazione, il condizionamento e la climatizzazione che siano strutturalmente connessi ad ambienti abitativi e funzionano anche in periodo notturno;

**b)** l'utilizzo di impianti di diffusione sonora o lo svolgimento di manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali;

i soggetti titolari dei progetti o delle opere predispongono adeguata documentazione di previsione di impatto acustico così come previsto dalla legge 447/95, art. 8, comma 2, lettera d), c dall'art. 5 della l.r. 13/2001.

La suddetta documentazione deve contenere almeno i dati e le informazioni di seguito elencate.

#### 1. Dati identificativi del titolare o legale rappresentante.

DITTA (ragione sociale):	
SEDE LEGALE (indirizzo):	
SEDE OPERATIVA (indirizzo):	
TELEFONO:	
FAX:	
LEGALE RAPPRESENTANTE:	

Si deve anche indicare la tipologia e le caratteristiche dei locali o delle strutture che formeranno l'attività e che possono avere emissioni sonore con effetti nell'ambiente esterno o abitativo con descrizione in pianta e sezione dei vani di competenza.

**2.** Informazioni dati e notizie, per quanto riguarda gli impianti e le attrezzature con emissioni di rumore nell'ambiente esterno o abitativo. Tali dati devono in particolare riguardare gli impianti di ventilazione, condizionamento, refrigerazione, diffusione sonora. Dati e notizie specifiche devono inoltre essere fornite per le aree attrezzate per il carico e lo scarico merci e le aree destinate a parcheggio se le stesse sono vicine ad aree esterne con presenza di ambienti abitativi.

**3.** Il numero massimo di avventori consentito o previsto e sull'eventuale concessione di area di utilizzo esterne (plateatico o aree in uso all'aperto) e di parcheggi per veicoli.

4. La descrizione delle caratteristiche di fonoisolamento degli elementi strutturali dell'edificio attraverso i quali può avvenire la propagazione del suono verso gli ambienti abitativi.
5. L'individuazione della collocazione e la descrizione delle caratteristiche di emissione sonora degli impianti e delle apparecchiature rumorose (tipo marca e modello di tutti i componenti dell'impianto audio), i tempi di funzionamento delle singole sorgenti e le stime dei livelli di rumore immessi negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno che dimostrino il rispetto dei valori limiti stabiliti dalla normativa vigente.
7. Gli orari di apertura al pubblico per i quali si richiede l'autorizzazione comunale e le misure tecniche ed organizzative previste per contenere l'inquinamento acustico derivante dalle diverse tipologie di sorgenti sonore connesse all'attività, comprese quelle antropiche.
8. Indicazione, per l'area nella quale è previsto il nuovo esercizio e le aree ad essa vicine, delle zone di appartenenza della **zonizzazione acustica** del Comune. In mancanza di un piano di zonizzazione acustica può far fede l'estratto del piano regolatore generale **PRG**.
9. Una o più planimetrie orientate ed in scala dei luoghi interessati dal rumore emesso dal pubblico esercizio per una fascia di territorio sufficiente a caratterizzare la zona o le zone interessate a partire dal confine di proprietà. Nella/e cartografia/e fornita/e deve essere indicata la classificazione acustica del territorio interessato con i valori limite previsti dalla normativa vigente.
10. Nella cartografia occorre indicare anche gli ambienti abitativi più vicini all'attività.